

INCONTRO TRA MOVIMENTO 5 STELLE E MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO DI TRAPANI

Si è svolto in data odierna a Trapani un incontro tra il rappresentante del Movimento 5 Stelle sen. Vincenzo Maurizio Santangelo e una delegazione del Movimento Federalista Europeo, composta dal presidente provinciale dott. Rodolfo Gargano e dal presidente e dal segretario della sezione del capoluogo avv. Vincenzo Miceli e dott. Andrea Ilardi, per discutere dell'attuale stato del processo di integrazione europea alla luce degli ultimi avvenimenti politici italiani ed europei e nella prospettiva del rinnovo del parlamento nazionale previsto per il prossimo 4 marzo 2018.

A nome del Movimento Federalista Europeo di Trapani, i sopra nominati esponenti del MFE hanno rappresentato in particolare al sen. Santangelo gli argomenti qui di seguito indicati.

1. La costruzione dell'unità europea è un'impresa coraggiosa e lungimirante. È stata, ed è, la condizione necessaria per garantire la pace, il progresso, la solidarietà e la prosperità del nostro continente. Nel mondo di oggi, l'Europa è la nostra unica possibilità per poter agire ed essere indipendenti, per difendere i nostri valori democratici, il nostro modello di società solidale, e per proteggere i cittadini dando a tutti la garanzia di una vita dignitosa: in una parola, per tornare ad essere sovrani.

Oggi, dopo più di 60 anni, nel processo di unificazione europea è all'ordine del giorno l'unione federale. Lo esigono la necessità sia di superare le carenze e le debolezze dell'Unione europea, che in questi anni si sono manifestate attraverso crisi drammatiche, sia di sanare la grave sfiducia dei cittadini nelle istituzioni e nella politica, che può tradursi perfino nel rifiuto della democrazia. Lo rende possibile la nuova disponibilità dimostrata dalla Francia, che sinora aveva costituito il più grave elemento di freno, di avviare la riforma dei Trattati per potere rafforzare l'Unione e costruire un'Europa sovrana, unita, democratica.

L'Italia ha tutto l'interesse a sostenere questa svolta e a schierarsi con la Francia, a maggior ragione ora che l'accordo per il governo di coalizione in Germania prevede la riforma dell'Unione europea come primo punto. Il nostro Paese trarrebbe grande vantaggio da una condivisione della sovranità sia in campo economico, sia in quello della politica estera e della sicurezza: e, come Paese Fondatore, per avere un grande peso, anche per il suo ruolo storico di primo piano, nell'evoluzione in direzione politica e federale del processo di integrazione.

2. Il Movimento Federalista Europeo, pur rimanendo estraneo alle logiche partitiche e non intendendo schierarsi a priori in campagna elettorale, considera però le prossime elezioni nazionali come un momento di prova per il Paese ed è convinto che i risultati avranno un grande peso nel determinare il futuro dell'Italia e dell'Europa. Per questo, c'è una discriminante che il MFE intende richiamare all'attenzione dei cittadini e che farà valere in queste prossime settimane: quella europea. In particolare, rivolgendosi ai responsabili delle forze politiche in campo e ai singoli candidati, il MFE sottolinea la necessità, per il bene dell'Italia e dell'Europa, di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) nella politica nazionale: continuare con fermezza il processo delle riforme del Paese, in particolare nel campo del risanamento finanziario, requisito essenziale anche per esercitare un ruolo maggiore in Europa;
- b) nel quadro europeo: cogliere l'opportunità offerta dalla nuova posizione della Francia sull'Europa e contribuire a creare un fronte di Paesi che condividono la stessa volontà politica al fine di: i) completare l'Unione monetaria con una vera Unione economica, dotata degli strumenti finanziari e del potere democratico necessari per adottare politiche europee di crescita e di stabilizzazione; ii) avviare politiche finalizzate a promuovere una maggiore solidarietà e coesione sociale nell'UE e ad approfondire l'integrazione nel campo della sicurezza interna ed esterna, della politica migratoria, del rafforzamento del mercato unico; iii) avviare un processo costituente per la riforma dei Trattati, finalizzato all'obiettivo di dotare le istituzioni europee di poteri di natura federale in grado di dar vita ad un'Europa sovrana, unita, democratica.

Il sen. Santangelo ha preso atto delle dichiarazioni e sollecitazioni degli esponenti trapanesi del MFE, convenendo che esse rappresentano un utile elemento di riflessione per tutti coloro che ritengono l'Europa la casa naturale dell'Italia, e si è riservato di procedere ad un successivo più approfondito esame delle questioni poste e delle possibili linee d'azione evidenziate. Con questo spirito concorde nel reciproco rispetto, l'incontro ha avuto termine, nella prospettiva di un eventuale futuro incontro in occasione di nuovi accadimenti politici in sede italiana ed europea.

Trapani, 17 febbraio 2018

Per il Movimento Federalista Europeo

Vincenzo Miceli – Rodolfo Gargano – Andrea Ilardi

Per il Movimento 5 Stelle

Vincenzo Maurizio Santangelo